



Finito
sp. Bolnente

COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

Li 01/12/2017
prot. 17091

Al Presidente del Collegio dei Revisori del Conto
Dott. Giuseppe Piruzza

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Comunale n.56 dell'8/11/2017.

In riferimento alla nota, acquisita al protocollo in data 27/11/2017 al n.16819, ~~che si allega in copia per il presidente del consiglio~~, con la quale codesto organo propone reclamo avverso la deliberazione di cui all'oggetto si rappresenta quanto segue:

- La Regione Sicilia ha ritenuto di legiferare in materia di variazioni territoriali e di denominazione dei Comuni stabilendo le procedure da seguire. Il caso di specie è disciplinato dalla lettera c) comma 1° dell'art. 8 della l.r. 30/2000 che riguarda la fusione di due o più Comuni in uno nuovo. Data l'importanza della materia il legislatore puntualmente ha stabilito la procedura che i Comuni sono tenuti a osservare, infatti gli artt. 9 e 10 della l.r. 30/2000 regolano dettagliatamente il procedimento istruttorio. Precisamente l'art. 9 al primo comma lett. b), nella quale rientra la fattispecie di che trattasi, attribuisce ai Comuni interessati il potere di iniziativa del procedimento di variazione, l'iniziativa è presa dai rispettivi consigli comunali i quali deliberano a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica il progetto di fusione.
- L'art. 10 l.r. 30/2000 stabilisce che il progetto di variazione territoriale è corredato da una dettagliata documentazione, nulla statuisce per il procedimento istruttorio in merito al parere dell'organo di revisione. Se il legislatore avesse richiesto detto parere lo avrebbe espressamente elencato. Ciò non è una dimenticanza ma una specifica volontà del legislatore in quanto trattasi di una scelta che ha una valenza fortemente politica. L'art. 10 inoltre prevede che il progetto di fusione, successivamente alla pubblicazione - per 15 giorni - della delibera di approvazione del progetto, verrà pubblicato per successivi trenta

giorni e, ciascun cittadino potrà presentare osservazioni. Il consiglio comunale nei successivi sessanta giorni si pronuncerà in merito.

- Sulla proposta del progetto di fusione, il sottoscritto, quale responsabile dell'area amministrativa affari generali ha espresso il parere di regolarità tecnica sentiti i titolari di P.O. ma solo ai fini di potere esprimere il proprio parere. In questa fase il legislatore non ha previsto né il parere di regolarità contabile né il parere dell'organo di revisione.
- L'art. 11 della l.r. 30/2000 stabilisce che, in caso di esito positivo del referendum, entro i sei mesi successivi i Comuni interessati dovranno predisporre analitici progetti di sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali scaturenti dalla fusione. Su tali progetti sarà opportuno acquisire sia il parere di regolarità contabile sia apposita relazione dell'organo di revisione.
- Riguardo alla mancata notifica della convocazione dell'o.d.g. del Consiglio Comunale a codesto organo di revisione, si precisa che il presidente del Consiglio non ha ritenuto opportuno convocare il predetto organo stante la non previsione normativa del parere. Si ribadisce che la fase avviata dai Comuni interessati è la fase propedeutica alla c.d. fusione. Solo quando il progetto di fusione avrà avuto esito positivo tramite la consultazione referendaria, si darà avvio alla seconda fase nella quale rientra l'acquisizione del parere dell'organo di revisione.
- Il legislatore all'art.8 l.r. 30/2000 stabilisce al comma 6 che non si fa luogo all'istituzione di nuovi Comuni qualora la popolazione del nuovo Comune sia inferiore a cinquemila abitanti. Il comma 6 bis stabilisce che la disposizione di cui al comma precedente non si applica qualora in almeno due dei Comuni di origine e in quello istituendo la popolazione sia pari o superiore a cinquemila abitanti; in quest'ultimo caso rientra la fattispecie della quale ci stiamo occupando.

Alla luce di quanto sopra si conferma il rispetto della normativa vigente in materia e la correttezza della procedura seguita nell'adozione della deliberazione C.C. n. 56/2017.

Cordiali saluti.

Il Segretario Comunale
dott. Salvatore Vasile